Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto" Andria

I.I.S.S. "Giuseppe Colasanto" – Via Niccolò Paganini snc 76123 Andria (BT) – Tel.: 0883/563206 – Fax: 0883/564236 – Sito: http://www.istitutocolasanto.edu.it – PEO: btis04400a@istruzione.it – PEC: btis04400a@pec.istruzione.it – Codice fiscale: 90005000725 – Codice meccanografico: BTIS04400A – Codice univoco: UF4MQ6

CIRCOLARE INTERNA N. 387
A.S. 2025/2026

Andria, 04/05/2026

- Ai Docenti
- Al Personale ATA
- Agli alunni e ai loro genitori
- Al DSGA

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5, DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI.

Con la presente Si comunica che, **per le giornate del 6 e 7 maggio 2026, sono state proclamate le seguenti azioni di sciopero nel Comparto e nell'Area Istruzione e Ricerca, riguardanti i nostri indirizzi scolastici e il nostro ordine di scuola:**

- **sciopero per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026, proclamato da COBAS SCUOLA SARDEGNA, con adesione del FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali e Sindacato sociale di base, da COBAS SCUOLA, USB PI E SCUOLA, per tutto il personale e per le scuola di ogni ordine e grado.**

Le **motivazioni** poste a base della vertenza sono le seguenti:
"Motivazioni dello sciopero: contro i quiz Invalsi, il dimensionamento scolastico, la scuola della digitalizzazione selvaggia e lo sperpero dei denari del PNRR, gli ultimi CCNL scuola e i tagli dei prossimi organici di docenti ed ata, il vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica, la mercificazione dei tuitoli, la riforma degli istituti tecnici di tutti gli indirizzi, i PCTO e le attività di stage, le attività di tutoraggio, contro tutte le guerre le servitù militari e le spese militari in continuo aumento, contro la Legge 80 del 9 giugno 2025 (ex DDL n. 1660) e i decreti successivi che minano la libertà di espressione con una stretta repressiva che incide gravemente sul diritto di manifestare, contro le prove INVALSI, contro il Fondo Espero e il silenzio assenso, contro l'autonomia differenziata; PER la modifica della Legge Fornero e della legge Dini, l'abolizione del decreto legislativo 62/2024 che demanda all'INPS la definizione della condizione di disabilità e l'attuazione del progetto vita; la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio, una vera transizione ecologica, per l'educazione sentimentale e affettiva nelle realtà scolastiche, per il recupero del 30% del potere d'acquisto perso negli anni da docenti ed ata, per il ripristino del doppio canale, per il ruolo unico docente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per l'introduzione dei buoni pasto per tutto il personale scolastico".

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale delle OO.SS. che hanno proclamato lo sciopero sono i seguenti (Fonte ARAN):

- **COBAS SCUOLA SARDEGNA:** 0,12;
- **COBAS SCUOLA**: 0,89%;
- **USB PI E SCUOLA:** 0,81%;
- **SINDACATO SOCIALE DI BASE:** n.p.
- **FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali**: 0,04

La percentuale di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenuta dalle O.S. che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU di istituto è la seguente:

- **COBAS SCUOLA SARDEGNA:** NON PRESENTE
- **COBAS SCUOLA**: NON PRESENTE
- **USB PI E SCUOLA:** NON PRESENTE
- **SINDACATO SOCIALE DI BASE:** NON PRESENTE
- **FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali**: NON PRESENTE.

Si informa che i seguenti servizi considerati **prestazioni essenziali** saranno comunque garantiti:
I.Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);

II.Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi (punto b1 dell'Accordo);
III.Vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse (punto c1 dell'Accordo);
IV.Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).

Inoltre, si informa che, **in conseguenza dell'azione di sciopero, non è garantito il regolare svolgimento delle attività didattiche e degli altri servizi non garantiti.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Cosimo Antonino Strazzeri)